



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 31 del 09/03/2006**

Bollettino regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 febbraio 2006, n. 158

Approvazione Accordo di Programma sottoscritto in data 21-11-05, per l'attuazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U.), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, tra la Regione Puglia ed il Comune di Mola di Bari.

### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

VISTO che l'art. 11 della legge 04/01/93, n. 493, prevede la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

VISTO che la Regione Puglia, con delibera del Consiglio Regionale 18/10/94, n. 894, ha, tra l'altro, promosso e disciplinato la realizzazione di Programmi di Recupero Urbano.

CONSIDERATO che con decreti n. 280/96 e n. 3546/98 il Ministero LL.PP. - CER - ha, tra l'altro, messo a disposizione della Regione Puglia i fondi destinati all'attuazione di detti programmi.

RILEVATO che, ai sensi del punto 6.2, quarto comma, della delibera di Consiglio Regionale n. 894/94, gli interventi di P.R.U. devono essere realizzati da soggetti pubblici e privati, anche associati tra loro.

VISTA la deliberazione di C.C. n. 12 del 24-04-99, del Comune di Mola di Bari di perimetrazione delle aree per gli interventi delle aree ricadenti in 99 contrada Cozzetto".

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione di C.C. n. 12 del 24-04-99, il Comune di Mola di Bari ha approvato il Programma di recupero Urbano ricadente in "contrada Cozzetto".

VISTO che con delibera del 30-10-00, n. 1484, la Giunta Regionale ha ritenuto ammissibile il P.R.U. presentato dal Comune di Mola di Bari e ritenuto finanziabile l'intervento.

CONSIDERATO che la deliberazione C.R. n. 894/94 prevede la stipula di un Accordo di Programma, ai sensi del IV e V comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, che produce gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77, determinando le eventuali conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici, nonchè la pubblica utilità, indefferibilità ed urgenza per le opere in esso previste.

VISTA la delibera di C.C. n. 69 del 23-12-2004, mediante la quale l'Amm.ne Comunale ha riapprovato il

P. R. U., recependo le modestissime variazioni apportate rispetto al P.R.U. originario;

VISTA la nota n. 1283/2 del 23-02-2005, con cui il Responsabile del Procedimento per gli aspetti urbanistici ha riconfermato il parere favorevole espresso con nota n. 2424/04.

VISTA la delibera di G.R. n. 1001 del 21-07-2005, di approvazione del nuovo schema di Accordo di Programma.

VISTA la sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Sindaco del Comune di Mola di Bari in data 21-11-2005, prevista al punto 7.2 - IV capoverso - della deliberazione del Consiglio Regionale n. 894/94, in base alla normativa ex art. 27 - L. 142/90.

VISTO che la L. n. 142/90 è stata abrogata dal Decreto Lgs. n. 267/00, che ha previsto tale adempimento all'art. 34.

VISTO che con nota n. 22415 del 30-12-2005, è stata inviata dal Comune di Mola di Bari delibera di C.C. n. 40 del 19-12-2005, di ratifica dell'Accordo di Programma.

#### DECRETA

- E' approvato il nuovo Accordo di Programma relativo alla realizzazione del Programma di Recupero Urbano (P.R.U), di cui all'art. 11 della Legge n. 493/93, sottoscritto in data 21-11-2005 dalla Regione Puglia e dal Comune di Mola di Bari e ratificato con delibera di C.C. n. 40 del 19-12-2005.

- Il presente Decreto, trattandosi di utilizzo di fondi statali, non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

- Il presente Decreto sarà inserito nella raccolta ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul B.U.R.P. e ha valore di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti dell'intesa di cui all'art. 81 del D.P.R. 24-07-77 n. 616, determinando le eventuali e consequenziali variazioni agli strumenti urbanistici.

- Nel caso in cui l'Accordo di Programma non abbia attuazione, ovvero i privati non inizino i lavori nei tempi fissati, le determinazioni assunte in precedenza si intendono caducate di diritto e conseguentemente poste nel nulla e pertanto, le aree interessate e individuate riacquistano la destinazione urbanistica prevista dal vigente strumento urbanistico.

Bari, lì 21 febbraio 2006

On. Nichi Vendola

---